

Publiccata all'Albo Pretorio
Il 21.04.2018
Al n° 33

Deliberazione
N° 02

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

Originale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote IMU e TASI 2018 - Riduzioni.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **16,00** nella sala consiliare del comune su intestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
2	Tartaglione Gabriella	<i>Consigliere</i>	X	
3	Petrocelli Ida	<i>Consigliere</i>	X	
4	Petrocelli Melichino	<i>Consigliere</i>	X	
5	Berardi Enrico	<i>Consigliere</i>		X
6	Berardi Angelo	<i>Consigliere</i>	X	
7	Petrocelli Umberto	<i>Consigliere</i>	X	
8	Proni Tommaso	<i>Consigliere</i>	X	
9	Ciummo Alberto	<i>Consigliere</i>	X	
10	Rossi Angelo (07/10/1957)	<i>Consigliere</i>	X	
11	Rossi Angelo (29/06/1944)	<i>Consigliere</i>	X	
		TOTALE	10	1

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Dr.ssa **Sara Mollicelli** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli**, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Premesso che:

l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 prevede che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 23 novembre 2017, ha espresso parere favorevole alla proroga al 28 febbraio 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018 e ciò determina il differimento alla stessa data dei termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali;

Visto che l'[art. 1, comma 26, della legge di stabilità per il 2016](#) (Legge n. 208/2015), limitatamente al 2016, ha disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015 da parte degli enti territoriali;

Vista la Legge di Bilancio 2017 ([art. 1, comma 42](#) della L. 232/2016) che ha prorogato di un anno le disposizioni che disponevano il **blocco agli aumenti** contenute nella Stabilità 2016 ([art. 1, comma 26](#), L. 208/2016);

Considerato che il MEF con risoluzione n.2/DF del 22/03/2016 ha chiarito che la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedono aumenti dei tributi rispetto alle aliquote del 2015 riguarda "in generale tutte le manovre degli enti locali che producono l'effetto di restringere l'ambito applicativo di norme di favore, come avviene ad esempio anche nel caso di eliminazione di fattispecie di agevolazione";

Dato atto che l'art. 1 della L. 147/2013 comma 682 dispone che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n.446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei costi alla cui copertura è diretta;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa e la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Dato atto che si individuano i servizi comunali indivisibili, elencati nel prospetto che segue, nell'ambito del quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni, all'utilizzo di beni di terzi ad ai trasferimenti, così come desunti dal bilancio pluriennale 2017/2019 previsioni esercizio 2018:

:

-ILLUMINAZIONE PUBBLICA -POLIZIA MUNICIPALE-MANUTENZIONE STRADE e verde pubblico
-MANUTENZIONE SCUOLE-MANUTENZIONEIMMOBILIPUBBLICI -ANAGRAFE

Considerato che il legislatore con L.208/2015, confermata successivamente con legge 232/2016, ha abolito la TASI **esclusivamente sulla prima casa e relative pertinenze;**

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI, stimate per effetto delle aliquote e delle detrazioni di cui al presente atto, in euro 44.512,00 saranno rivolte alla copertura parziale, pari a circa il 12,15% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dal bilancio pluriennale di previsione 2018/2020 esercizio 2018:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 18.012,00
Gestione rete stradale comunale e gestione del territorio (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, sgombero neve, gestione patrimonio)	€ 20.000,00
Servizio di protezione civile	€ 1.000,00
Servizio di Polizia locale Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 5.000,00
Servizi cimiteriali	€ 500,00
<i>TOTALE</i>	€ 44.512,00

Preso atto che il legislatore, con la Legge 147/2013, ha introdotto il tributo TASI per la copertura dei servizi indivisibili sostenuti dall'Ente e, per trovare opportuna copertura alle spese previste per garantire tali servizi indivisibili, si ritiene necessario, nel rispetto della volontà del legislatore di non aumentare la pressione tributaria rispetto all'anno 2015;

VISTO che l'art.1 c. 676 della L.147/2013 prevede la possibilità di riduzione dell'aliquota TASI fino all'azzeramento;

Ritenuto di fissare per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni IMU e TASI di seguito riportate, con l'abolizione della distanza minima ai fini della pertinenza alla prima abitazione, nel limite del territorio comunale, modificando il comma 2 dell'art.13 del regolamento IUC, dove si stabiliva la distanza minima nel raggio di 150 metri:

ALiquota TASI 2018

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze esenti IMU	1,00 per mille
Abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati (compreso cat.D)	1,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali e aree edificabili	1,0 per mille
Quota dovuta dall'occupante se diverso dal titolare del diritto reale	20%

ALiquota IMU 2018 E DETRAZIONI

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille- detrazione € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille

Visto Il parere del Revisore dei Conti n. 28 del 15.03.2018;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione;

Visti:

-l'art. 13 del D.L. 6.12/2011, n.201, convertito dalla L.22.12.2011, n.214 e s.m.i.;

-il d.Lgs. 267/2000;

LETTA la proposta allegata alla presente e depositata agli atti del Consiglio;

UDITI:

1. Il Sindaco: “Dal bilancio di quest’anno, procediamo con sforzo e coraggio alle prime riduzioni percentuali delle aliquote IMU, passando dall’9,6 all’8,6. Con questa delibera è anche prevista l’abolizione delle distanze minime per le pertinenze della prima abitazione, l’essenziale è che siano stabilite nel territorio comunale.”
2. Cons. Berardi A.: “Vorrei inserire nel regolamento la possibilità di limitare l’area del terreno esente dall’IMU per fabbricati in costruzione solo ad una certa estensione”
3. Sindaco: “Non ci sono casi del genere nel nostro territorio quindi non se ne ravvisa la necessità”.

RITENUTO doversi conseguentemente approvare così come redatta la proposta allegata alla presente;
con voti espressi nei modi di legge aventi le seguenti risultanze:

Favorevoli: unanimità

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera depositata agli atti e allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

Data l’urgenza con separata votazione ad esito unanime la presente delibera è dichiarata immediatamente esigibile ai sensi dell’art. 134 del TUEL.

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21.04.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 21.04.2018

Il Responsabile del Servizio:
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 21.04.2018

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
F.to Francesca Petrocelli